

REGOLAMENTO INTERNO

Norme di comportamento degli allievi nell'ambito e nei rapporti con l'Istituto.

1. NORME DI COMPORTAMENTO

Esse sono l'esplicitazione degli orientamenti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (P.O.F.) che appresenta la traduzione concreta degli orientamenti che guidano la vita scolastica, finalizzati a promuovere la convivenza e il buon funzionamento della scuola, nella prospettiva di costruire un ambiente educativo e una scuola di vita secondo lo stile del nostro fondatore della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri.

Prima dell'iscrizione, i genitori degli studenti sono invitati a prendere conoscenza del P.O.F., almeno nei suoi tratti essenziali, così da essere consapevoli degli impegni che esso comporta. Con l'atto di iscrizione alla Scuola Media Paritaria "Cesare Baronio" viene stipulato, nell'ambito del patto educativo, un vero e proprio "contratto formativo" tra gli studenti e la comunità educante, rappresentata dal Rettore nominato dall'ente gestore (la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Roma).

La scuola, attraverso i docenti e le diverse figure educative, si impegna a dare attuazione al P.O.F. d'Istituto.

Lo studente a sua volta si impegna a:

- manifestare una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
- esprimere un leale rapporto educativo e coerenza con la proposta culturale cristiana;
- affrontare serenamente e con impegno le difficoltà e i problemi personali;
- conservare un atteggiamento di rispetto verso le persone e le strutture che li accolgono.

Qualora non se ne condividesse l'impostazione, per evitare fraintendimenti tra famiglia e scuola, è bene orientarsi verso altre agenzie educative.

2. LA RELIGIONE E LE ATTIVITÀ RELIGIOSE

Nel progetto educativo della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, la religione è il cardine di ogni educazione. L'alunno si impegna nelle ore di religione e coltiva un atteggiamento di

disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola, come la preghiera quotidiana, le celebrazioni delle messe, i ritiri spirituali e le feste del Fondatore della Congregazione, S. Filippo Neri che si celebra il 26 maggio.

3. COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA E FUORI

Il comportamento dello studente deve ispirarsi al senso di responsabilità, all'attenzione agli altri, all'impegno nello studio, allo spirito di collaborazione, al rispetto degli adulti e dei propri pari. È inoltre importante rispettare alcune buone maniere quali: arrivare in orario e salutare al mattino quando si arriva a scuola, tenere puliti gli ambienti e non gettare carte e altri oggetti a terra, non danneggiare le attrezzature scolastiche (incidere e scrivere sui banchi, muri, armadietti e qualsiasi altro elemento di arredo), curare un linguaggio corretto e pulito, chiedere scusa quando si sbaglia, rigoroso rispetto dell'altro. Il mancato rispetto di queste regole sarà valutato e successivamente sanzionato.

Tali atteggiamenti non vanno ovviamente limitati all'ambiente scolastico, ma devono essere coltivati anche in famiglia e in ogni altro contesto di vita quotidiana, in coerenza con lo stesso Patto Educativo e di Corresponsabilità. Infatti, fondamentale è la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, una condizione indispensabile per una crescita armoniosa e per il raggiungimento degli obiettivi educativi comuni.

L'istituto è contrario ad ogni forma di scurrilità, al fumo in quanto dannoso alla salute propria e altrui e a un'eccessiva ricerca del proprio abbigliamento (abiti firmati, ostentazione di oggetti di valore, mode volgari e comportamenti triviali, pantaloncini corti e abiti succinti). A tal proposito si rende noto che, qualora l'abbigliamento sia considerato non idoneo, sarà fatto obbligo allo studente di chiamare a casa per poter aver un cambio di indumenti più decoroso.

Si rende inoltre presente che, all'interno dell'Istituto, vengono ritenute mancanze gravi atti come il furto, la pornografia, la bestemmia, la violenza, la droga e la disobbedienza formale; queste possono condurre alle dimissioni dell'allievo.

Per motivi igienici e di conservazione delle attrezzature scolastiche, è assolutamente vietato masticare gomme. Viene fatta eccezione durante la ricreazione in cortile e durante la pausa mensa in oratorio giovanile.

RIGUARDO L'USO DI CELLULARI la scuola adotta la seguente strategia: chi viene a scuola con i cellulari deve consegnarli spenti all'ingresso e custodirli nell'apposita cassetta di sicurezza. Alla fine delle lezioni il cellulare verrà riconsegnato allo studente.

RIGUARDO L'USO DEI SOCIAL NETWORK si ricorda ai genitori che per legge i ragazzi di quest'età non dovrebbero iscriversi. La scuola declina ogni responsabilità per fatti che possono succedere durante la navigazione e che possono complicare i rapporti tra compagni. Inoltre, qualora venga danneggiata l'immagine della scuola, la scuola stessa si riserva di prendere provvedimenti secondo la normativa vigente.

4. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Lo studente che si rendesse responsabile di trascuratezza nell'adempimento dei suoi doveri sarà dapprima richiamato personalmente. A seguito di ripetute mancanze verranno informati i genitori e, in caso di non miglioramento, potrà essere sospeso. In presenza di mancanze gravi, lo studente può anche essere dimesso dalla scuola. Nel caso di sistematica trascuratezza nei doveri di studio o di bocciatura dovuta a rimarcato disimpegno, di indisponibilità al dialogo e alla collaborazione educativa, il Rettore, sentito il parere del Preside e dei Docenti, potrà a fine anno non accogliere la domanda di iscrizione all'anno successivo.

In alcune situazioni la scuola potrà prendere in considerazione l'ipotesi di accettare lo studente ma con il sostegno di un educatore per un numero congruo di ore settimanali. Il costo del sostegno dovrà essere a carico dei genitori.

In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:

A. richiamo verbale per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione o rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche; scorrettezze non gravi verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento poco decoroso; mediocre pulizia personale; fumo; consumo di bevande alcoliche.

B. richiamo scritto per gravi scorrettezze verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento indecoroso ripetuto nel tempo nonostante i richiami; scarsa pulizia personale; violazione del divieto di fumare o di consumare bevande alcoliche nonostante un precedente richiamo; violazioni non gravi alle norme di sicurezza; uso del telefono cellulare negli ambienti scolastici. Il richiamo scritto viene notificato al genitore (dal Preside, dal Coordinatore o dai Docenti).

C. **allontanamento dalle lezioni** fino a quindici giorni per violenza intenzionale; offese gravi alla dignità della persona; violazione continua del divieto di fumo o di consumo di bevande alcoliche, energetiche o contenenti caffeina; atti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa (ovvero grave lesione al suo buon nome).

La sospensione viene decisa dal Preside che, insieme al Consiglio di classe, ha facoltà di esonerare l'allievo dalla partecipazione al viaggio di istruzione o ad altre attività extrascolastiche.

D. **dimissione dalla scuola** quando sia evidente il rifiuto sistematico e categorico del Progetto educativo dell'Istituto, per mancanze particolarmente gravi (bestemmia, immoralità, furto, manifestazioni di violenza), per gravi mancanze nei confronti del Personale docente o non docente della scuola. Per la dimissione dalla Scuola decide il Rettore, sentito il Preside, Il Vicepreside e il Collegio dei docenti.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- A. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
- B. rilevanza dei doveri violati;
- C. grado del danno e/o del pericolo causato;
- D. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti e dei precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- E. concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

In determinate circostanze può essere offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni (soprattutto quelle meno gravi) in attività a favore della comunità scolastica e/o attività socialmente utili.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità.

Il voto di condotta verrà calcolato un base alle decisioni espresse dal consiglio di classe consultando l'ALLEGATO 1.

5. TURNI DI SERVIZIO SETTIMANALI

Il turno di servizio è una caratteristica della nostra scuola. Fa parte del progetto educativo e gli studenti e i genitori sono tenuti ad entrare nello spirito di tale azione educativa. Per tutti, studentesse

e studenti, tale attività si svolgerà la mattina, durante la seconda ricreazione dalle 11.50 alle 12.10 circa. A turno, ogni settimana, 2 persone della classe I e 4 persone della classe III saranno responsabili dell'ordine e del decoro del cortile sotto la sorveglianza dei Docenti di turno. A seconda delle proprie esigenze si può cambiare il turno mettendosi d'accordo con il responsabile dei turni.

6. DIARIO SCOLASTICO – ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

Strumento utile al collegamento didattico è altresì il diario scolastico che va tenuto in ordine, aggiornato e visionato quotidianamente dalle famiglie. Tutti le attività da svolgere a casa saranno notificate dai Docenti tramite il supporto elettronico “Nuvola”.

ASSENZE: Si prega di osservare quanto espresso sul registro elettronico.

PERMESSI: Si prega di osservare quanto espresso sul registro elettronico.

AUTORIZZAZIONI: Si prega di osservare quanto espresso sul registro elettronico. La presenza degli allievi è sempre obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dell'Offerta Formativa.

Qualora lo studente non partecipi alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione previsti, deve restare a casa. Tuttavia, se i genitori chiedono di poter portare il figlio a scuola, si provvederà ad accoglierlo e impegnarlo in alcune attività didattiche.

La scuola veglia su assenze strategiche, fatte per evitare interrogazioni, o compiti in classe.

Il Preside può sempre richiedere ai genitori ulteriori chiarimenti, anche attraverso la Segreteria.

7. RITARDI

Lo studente che arriva frequentemente in ritardo senza seri motivi, dopo un avviso scritto o telefonico alla famiglia, al ripetersi del ritardo potrà non essere ammesso alle lezioni del giorno.

Inoltre, i ritardi non giustificati devono essere regolarizzati entro lo stesso giorno tramite il registro elettronico “Nuvola”.

8. COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

La Scuola consegna alle famiglie, oltre le ordinarie pagelle del quadrimestre, tutte le comunicazioni riguardanti le attività scolastiche ed extrascolastiche tramite registro elettronico, circolari interne, o avvisi consegnati direttamente ai ragazzi.

9. ORARIO

L'osservanza dell'orario è un requisito fondamentale all'efficacia didattica.

L'attività scolastica inizia sempre alle ore 8.00, per cui si consiglia di essere presenti in Istituto

almeno 5 minuti prima.

Le lezioni del mattino terminano alle ore 13.50, dal lunedì al venerdì.

L'offerta formativa pomeridiana (facoltativa), dopo la mensa e l'intervallo, riprende alle ore 14.45 e si conclude alle ore 16.30, eccetto per le attività extra-scolastiche che possono prolungarsi fino alle 17.30 o oltre.

Il sabato la scuola è chiusa.

10. RICREAZIONE

Il gioco è molto importante per ogni ragazzo/a. Oltre ad essere un momento di distensione è anche occasione di crescita; abitua all'autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole e a collaborare con gli altri.

Per la scuola oratoriana giocare significa anche socializzare con tutti senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci. TUTTI, quindi, hanno il diritto di partecipare alle attività ludico-sportive e TUTTI hanno il dovere di includere i membri della componente studentesca.

11. USCITE DIDATTICHE, RITIRI SPIRITUALI, VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è curata dal Preside e Vicepreside che possono avvalersi della collaborazione dei Docenti coordinatori di classe.

I ritiri spirituali sono organizzati dal docente di Religione.

La partecipazione degli allievi deve essere, nei limiti del possibile, totale, spettando esclusivamente al Preside o al docente di Religione (per i ritiri spirituali) il diritto di inibire la partecipazione ad allievi per motivi didattici o disciplinari.

I partecipanti alle uscite didattiche, ai ritiri spirituali e ai viaggi di istruzione sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza in base alle indicazioni fornite dagli accompagnatori.

12. OGGETTI E INDUMENTI

Lo studente deve aver cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali, sui quali avrà cura di apporre sempre il proprio nome e cognome, con inchiostro indelebile. Sarà inoltre opportuno stare attenti ad evitare di lasciare soldi sui banchi, avendo cura di conservarli sempre in tasca.

La Scuola declina in ogni caso qualsiasi responsabilità per smarrimenti o furti nonostante eserciti la giusta vigilanza.

personali, sui quali avrà cura di apporre sempre il proprio nome e cognome, con inchiostro indelebile.

Sarà inoltre opportuno stare attenti ad evitare di lasciare soldi sui banchi, avendo cura di conservarli sempre in tasca.

La Scuola declina in ogni caso qualsiasi responsabilità per smarrimenti o furti nonostante eserciti la giusta vigilanza.

Si raccomanda di non venire a scuola con indumenti o oggetti personali di particolare valore.

Durante lo svolgimento delle lezioni, i telefoni devono essere assolutamente spenti e depositati già dall'ingresso in prima ora nell'apposito spazio dedicato; al termine dell'ultima ora verrà riconsegnato allo studente in uscita. Il telefono potrà essere acceso solo una volta usciti dall'Istituto.

13. OSSERVAZIONI ALLE SANZIONI

Consultare Allegato 2.

14. CAMPI ESTIVI

Tali attività sono un valore aggiunto dell'Istituto che si dichiara "scuola di vita". Sono campi organizzati con il fine di stare insieme, conoscere località diverse con uno spirito di adattamento e senza tante pretese. Sono attività facoltative e si cerca sempre di proporre campi che non siano esageratamente costosi anche quando si varca il confine dell'Italia per avventurarsi in Paesi stranieri. L'Istituto si riserva dall'organizzazione di tali attività secondo la condotta e le numeriche dei partecipanti.

